

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

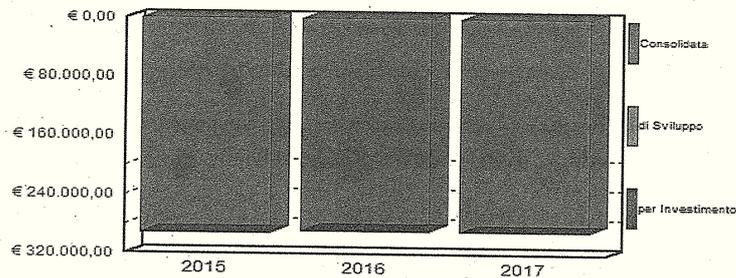
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO-ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi diritti per concessioni edilizie	26.000,00	26.390,00	26.785,85	
TOTALE (B)	26.000,00	26.390,00	26.785,85	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	262.473,00	262.299,00	262.122,40	
TOTALE (C)	262.473,00	262.299,00	262.122,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	288.473,00	288.689,00	288.908,25	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	291.473,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	291.473,00	2,07 %
2016	288.689,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	288.689,00	2,02 %
2017	288.908,25	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	288.908,25	1,83 %

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO



3.7 PROGETTO N° 601 URBANISTICA

Responsabile: Alessandro Bettio

REFERENTE POLITICO Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:**1 Descrizione del programma**

Gli strumenti di pianificazione (PSC, POC e RUE) saranno variati in quanto le scelte della parte strutturale necessitano di un radicale aggiornamento. L'elaborazione del Nuovo PSC/POC/RUE comporterà una notevole mole di lavoro, soprattutto riguardo agli approfondimenti da inserire nella VALSAT, dovrà essere elaborato uno studio di analisi approfondita dello " stato ambientale del territorio".

3.7.2 – Motivazione delle scelte:

L'amministrazione riconosce l'assoluta priorità alle politiche di riqualificazione urbana e intende garantire uno sviluppo sostenibile ed equilibrato della città. Avviando la fase partecipativa, sarà formato in collaborazione con la Provincia che ha specifiche conoscenze e competenze in materia ambientale, il quadro conoscitivo preliminare per adottare, entro la legislatura, il Piano Strutturale Comunale (PSC). La riqualificazione urbana prosegue attraverso i progetti di ristrutturazione ex Garibaldi, dell'area ex Areilos, degli spazi del centro storico.

3.7.3 – Finalità da conseguire:

Avvio del PSC in accordo con la Provincia al fine di creare un quadro conoscitivo ambientale condiviso del territorio solierese.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'URBANISTICA E DELL'EDILIZIA:**Avvio Nuovo PSC**

Relativamente alla Pianificazione Urbanistica, l'obiettivo generale è l'armonizzazione del piano e regolamento urbanistico edilizio, con l'adeguamento alla normativa in vigore (LR 20/2000 e s.m.) e l'elaborazione del PSC. In particolare visto il perdurare della crisi economica che attanaglia anche il settore edilizi, sarà necessario analizzare la situazione del nostro territorio e quindi di individuare i necessari utili obiettivi di sviluppo mediante l'aggiornamento del "Masterplan".

Riqualificazione Centro storico e tessuti residenziali

Obiettivo del PSC è di addensare e riqualificare i tessuti della città consolidata o rivederne le destinazioni, le infrastrutturazioni, le modalità attuative delle previsioni non attuate in una prospettiva più consona al variato quadro economico generale e alle esigenze del territorio. Potranno inoltre essere rivisitate e aggiornate le modalità di tutela del territorio agricolo e del centro storico. La riqualificazione urbana prosegue attraverso i progetti di ristrutturazione ex Garibaldi, dell'area ex Areilos, degli spazi del centro storico. E' altresì ricondotto al contesto della pianificazione urbanistica l'insieme delle attività mirate alla promozione e valorizzazione del centro commerciale naturale, con l'attuazione del programma di rivitalizzazione del centro storico, già da tempo avviato.

Centro commerciale Appalto e centro commerciale naturale

Il centro storico rappresenta il vero centro commerciale ed il cuore della vita aggregativa della Città, nonché il luogo ove si trovano i contenitori fondamentali che costituiranno il sistema culturale solierese. Per fare questo si dovrà muovere su più fronti. Il primo rivitalizzando il centro ampliando le attività di somministrazione, autorizzando le aperture di nuovi dehors, rimettendo a posto le strade, avviando campagne di sensibilizzazione alla pulizia ed al decoro. Per il commercio del centro storico che sta vivendo un periodo di difficoltà si valuterà se avviare un progetto di sviluppo e promozione del "centro commerciale naturale" che dovrà essere realizzato in condivisione con i commercianti stessi.

Interventi contro il rischio idraulico del Secchia

Verranno proseguite le attività di monitoraggio e controllo dei fattori di rischio ambientale sul territorio comunale e di manutenzione, pulizia e disinfezione dell'alveo del fiume Secchia. Secondo le prescrizioni del PAE dovranno essere garantiti lo sfruttamento sostenibile e razionale del terreno, il controllo delle estrazioni, le prescrizioni relative alle mitigazioni ambientali necessarie, la sicurezza delle lavorazioni, degli ambienti e delle persone interagenti, la manutenzione dei percorsi viari prestabiliti per il trasporto; dovrà inoltre essere previsto un piano articolato per il recupero, la riqualificazione e l'utilizzo futuro degli ambiti interessati all'attività estrattiva, per creare situazioni di qualità ambientale e paesaggistica e di una loro fruibilità da parte della comunità, in particolare di quella locale, al termine dei lavori.

Investimento

Il programma di lavoro prevede il coinvolgimento del personale affidato al settore con la collaborazione di professionisti esterni per le parti specialistiche nell'ambito della valutazione ambientale (urbanisti, geologici, geotecnici, idraulici ecc.).

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Scheri Luca - Istruttore Tecnico cat C
Corradi Simona - Istruttore Amministrativo cat C;
Corrado Zironi - Istruttore Amministrativo cat C;

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio utilizza la procedura “Concessioni” del CED di Modena, oltre a due postazioni autonome utilizzate per il Servizio Urbanistica e il Servizio Toponomastica

3.7.4 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è stato redatto in coerenza con i piani sovraordinati di settore e nel rispetto della legislazione regionale vigente, con particolare riferimento ai trasferimenti di parte corrente e di parte investimenti relativi a spese previste nel programma.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UFFICIO RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Richieste Contributo per la Ricostruzione – Istruttoria ed erogazione contributi

Ufficio per l'assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo principale e/o ad uso produttivo tutte le attività finalizzate all'erogazione del contributo per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo principale e/o produttivo (purchè in edifici misti nei quali sia presente almeno un'abitazione a titolo principale) danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Variante al Piano della Ricostruzione vigente

La Regione promuove la ricostruzione nei comuni interessati dal sisma, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro. La ricostruzione è realizzata nell'osservanza della presente legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio. La determinazione e l'erogazione di contributi è disciplinata dalle ordinanze del Commissario delegato che tengono conto della situazione degli edifici alla data dell'evento sismico e dei danni subiti in conseguenza dello stesso

3.7.1.1 – Investimento:

Il programma di lavoro prevede il coinvolgimento del personale affidato al settore mediante contratti di somministrazione lavoro con la società Obiettivo Lavoro.

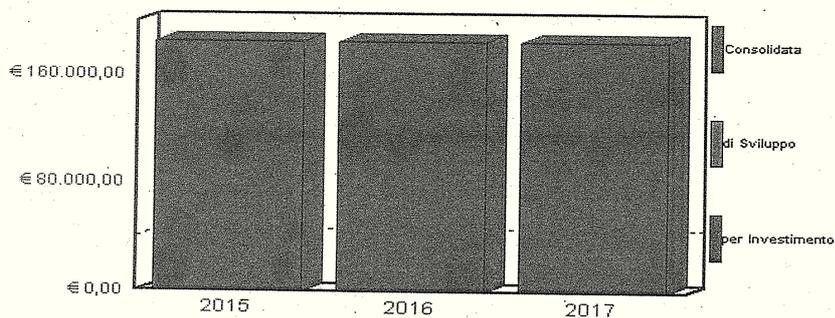
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio utilizza la procedura “MUDE” della Regione Emilia Romagna.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	184.553,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	184.553,00	63,98 %
2016	184.769,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	184.769,00	64,00 %
2017	184.988,25	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	184.988,25	64,03 %

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA



3.7 PROGETTO N° 602 INTERVENTI ECONOMICI:

Responsabile: Alessandro Bettio

REFERENTE POLITICO Wainer Pacchioni**3.7.1 – Descrizione del programma**

L'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nella promozione e sviluppo del commercio, ed in particolare delle aree a vocazione commerciale del centro urbano, tenendo anche conto delle diverse tipologie di offerte presenti sul territorio, sostenendo la riqualificazione e valorizzazione del segmento più debole, rappresentano oggi dal commercio nel Centro Storico.

Con la rapida crescita e diffusione di grandi strutture di vendita, infatti, il tessuto commerciale tradizionale del Centro Storico di Soliera è attualmente sottoposto al concreto rischio di marginalizzazione e con ciò lo stesso rischia di perdere quella funzione attrattiva che lo contraddistingue rispetto ad altre aree della città di minor valore simbolico; per questa ragione si ritiene necessario individuare una o più strategie mediante le quali si possa attirare domanda, e quindi persone, nel Centro Storico, rendendo dunque competitiva l'offerta commerciale ed artigianale tradizionale da tempo radicata.

La mancanza di erogazione di credito, la concorrenza dei paesi in via di sviluppo, la rigidità delle normative e della burocrazia italiana, l'elevata tassazione del reddito d'impresa, la concorrenza del lavoro nero, hanno indotto le aziende più organizzate e lungimiranti in grado di fare fronte a costi di ricerca e sviluppo, a decentrare la loro produzione all'estero per abbattere i costi e quindi portando così fuori dal Paese investimenti e ricchezze. L'alternativa è non riuscire a superare il momento di crisi come già è successo a diverse aziende solieresesi nel recente passato (Areilos, Sicem, Diaures, Tgs, ecc.) con conseguente riduzione della capacità di offerta di posti di lavoro e calo dell'attrattività del nostro territorio.

A questo si aggiungono le conseguenze del terremoto del maggio 2012 che nel nostro Comune non ha prodotto ingenti danni strutturali alle attività produttive e commerciali, ma ha comunque costretto le aziende, in alcuni casi, a delocalizzarsi o ad intervenire pesantemente per adeguamenti antisismici imposti dalla normativa che hanno comportato investimenti cospicui che hanno ulteriormente gravato sulle già provate finanze aziendali.

La capacità di incidere sulle dinamiche economiche e di arginare gli effetti del terremoto da parte dell'Amministrazione comunale, sono ovviamente molto limitate, dipendendo queste da contesti nazionali, internazionali, anche di natura finanziaria.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il consolidamento della rete fra i soggetti istituzionali che si occupano di supporto all'economia locale rappresenta un punto di forza per l'intera città, pertanto ci si prefigge l'obiettivo di migliorare il coordinamento con gli altri enti / attori del sistema economico.

1. Finalità da conseguire

Porre in essere modelli innovativi di governance del territorio in una logica di partnership pubblico-privata, al fine di valorizzare il commercio tradizionale con sistemi di gestione unitaria, continuativa e condivisa fra gli stakeholders interessati (Comune di Soliera, Operatori, Associazioni di Categoria), mediante la realizzazione di progetti di valorizzazione e gestione del Centro Storico

OBIETTIVI STRATEGICI DELLO SVILUPPO ECONOMICO:

Centro commerciale Appalto e centro commerciale naturale

Parallelamente all'avvio della grande struttura di vendita si valuterà la possibilità di avviare uno studio di sviluppo e promozione del "centro commerciale naturale" che dovrà essere realizzato in condivisione con i commercianti stessi; mediante l'estensione della dotazione di aree pedonali o a priorità pedonale per consolidare il ruolo di sistema commerciale del centro e di luogo di frequentazione sociale e culturale. L'avvio dell'obiettivo strategico quello cioè di rendere il centro storico più accessibile e più vivibile, passando per una grande collaborazione da parte di chi lavora e vive nel centro storico. I commercianti, gli artigiani, i residenti saranno coprotagonisti di una grande operazione di riqualificazione del fulcro cittadino e ne saranno, insieme all'Amministrazione, gli artefici. Sviluppare azioni volte al miglioramento della accessibilità, percorribilità e vivibilità della città in condizioni di sostenibilità ambientale, migliorare l'accessibilità al sistema commerciale e dei servizi. Rendere lo spazio pubblico il luogo dell'incontro per accrescere il senso di appartenenza e di identità e per sviluppare la responsabilità collettiva per la qualità dell'ambiente urbano

Sostegno delle attività commerciali

Sviluppare una rete fra i vari soggetti istituzionali che operano per il sostegno alle imprese locali e la conseguente creazione di sinergie operative e strategiche. Definizione di nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni in relazione alle caratteristiche del territorio ed alle esigenze dei consumatori, di ammodernamento della rete degli esercizi. Analisi dei regolamenti comunali nelle parti ed argomenti di interesse, per adeguarli ad una visione orientata alla semplificazione ed alla massima certezza e trasparenza per cittadini ed imprese.

Iniziative di promozione del territorio

La promozione integrata non può che avvenire mediante l'attivazione di una forte sinergia con gli operatori di settore, con l'obiettivo di valorizzare al meglio le ottime esperienze che il territorio medesimo offre in ambito enogastronomico, storico, culturale e paesaggistico. Prevedevano quale obiettivo strategico

dell'ente, la promozione e la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze in un'ottica di forte cooperazione con le istituzioni locali, le imprese, le associazioni di categoria, le istituzioni culturali.

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio utilizza, in particolare, le seguenti risorse strumentali: n. 1 P.C.. Programmi informatici: procedure TREDEWIN per gestione attività commerciali; raccolta normativa del Settore Commerciale.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Sermieri Vanna - Istruttore Direttivo Amministrativo cat D;

OBIETTIVO STRATEGICI DELLA POLIZIA AMMINISTRATIVA:

Collaudo e registrazione spettacoli viaggianti (collaudo, targhette ecc.)

Provvede alla trattazione degli affari di competenza comunale in materia di polizia amministrativa con particolare riferimento a spettacoli e trattenimenti pubblici, arte varia, gare motoristiche, manifestazioni ciclistiche, attrazioni viaggianti, vendite a domicilio, agenzie di affari, commercio di cose antiche ed usate, produzione e commercio di preziosi, commercio di videocassette; cura l'attività di prevenzione nel campo della sicurezza con riferimento a tutti i locali di pubblico spettacolo/trattenimento.

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio utilizza, in particolare, le seguenti risorse strumentali. n. 1 P.C.;

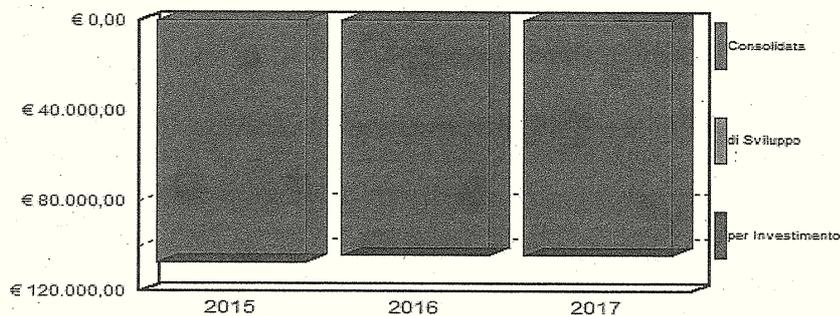
3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Coinvolgimento del personale affidato al settore mediante contratti di somministrazione lavoro con la società Obiettivo Lavoro.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
INTERVENTI ECONOMICI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	106.920,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	106.920,00	79,71 %
2016	103.920,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	103.920,00	79,76 %
2017	103.920,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	103.920,00	79,79 %

INTERVENTI ECONOMICI



3.4 PROGRAMMA N° 700**FONDAZIONE CAMPORI**

Responsabile: Simona Bezzi

Referente Politico: Roberto Solomita

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Nel corso del 2014, la Fondazione Campori ha consolidato la propria attività nell'ambito della gestione dei servizi culturali e programmazione di eventi. La gestione dei servizi è stata realizzata in parte con personale proprio (Biblioteca Campori e Biblioteca ragazzi) ed in parte con personale della Cooperativa Coopernico aggiudicataria dell'appalto per la gestione della ludoteca e dei centri giovani di Soliera, Limidi e Sozzigalli, costantemente monitorata dal responsabile dell'area infanzia ed adolescenza alle dipendenze della Fondazione.

Il servizio biblioteca, in continuità con gli anni precedenti, ha continuato a svolgere attività di front office (prestito al pubblico, servizio internet, reference ed attività di consulenza bibliografica) ed a occuparsi di acquisizioni librerie, catalogazione, conservazione dei materiali posseduti e alla realizzazione di iniziative specifiche. Nel caso della biblioteca ragazzi, particolare attenzione è stata rivolta alle iniziative di promozione della lettura (letture animate e laboratori) mentre, per quanto riguarda la biblioteca Campori, sono continuate esperienze significative quali la Festa del racconto.

L'attività dell'area infanzia ed adolescenza è proseguita, anche nel corso del 2014, con le aperture di Centri giovani e ludoteca e con l'attivazione di progetti specifici.

La ludoteca ha proposto numerosi e partecipati laboratori pomeridiani ed attività laboratoriali su prenotazione per le scuole primarie e secondarie di primo grado. I Centri giovani, oltre alle attività ordinarie di apertura hanno proposto alcuni progetti specifici: laboratori artistici come *Art is not a crime* sui graffiti, attività laboratoriali in occasione di eventi specifici quali la settimana antirazzista promossa dal UNAR, progetti sulla *peer education* come *Guadagnare salute in adolescenza* promosso in collaborazione con Ausl e, infine, progetti sul tema delle pari opportunità e della violenza sulle donne. Tutte le attività dell'area sono promosse valorizzando un approccio creativo e partecipativo con particolare attenzione all'uso della multimedialità. Durante l'estate il servizio è stato trasformato in modalità *open air* offrendo attività all'aperto.

L'attività del Nuovo Cinema Teatro Italia ha inteso di dare continuità allo sviluppo del concetto di "sala di comunità" mediante una selezione partecipata dell'offerta cinematografica e la programmazione di rassegne e abbonamenti a basso costo. E' proseguita l'attività laboratoriale che si è estesa anche a specifici percorsi dedicati alla scuola, agli adolescenti ed a gruppi di ragazzi diversamente abili. Con l'anno 2014 si è concretizzato il passaggio alla tecnologia digitale di proiezione 2K.

Parallelamente alle attività delle specifiche aree è proseguito l'impegno della Fondazione nell'organizzazione di eventi culturali e ludico ricreativi quali *Estate Insieme* ed *Estate nei parchi e nelle frazioni* avendo cura di coordinare la programmazione dell'estate nei parchi e nelle frazioni con quella del centro storico in sinergia con le associazioni di volontariato, e nel rispetto delle soglie di rumore previste dal Regolamento comunale, per realizzare un'offerta di cultura e intrattenimento il più possibile completa e senza sovrapposizioni.

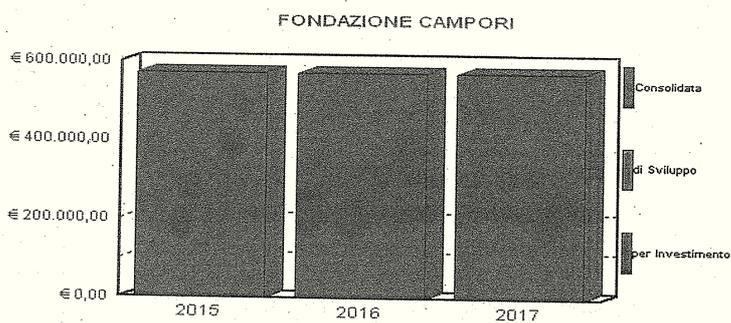
E' stato, inoltre, profuso grande impegno nel favorire la "distrettualizzazione" di alcuni importanti appuntamenti culturali come *Arti Vive Festival* e la *Festa del Racconto*, oltre che realizzare in sinergia appuntamenti culturali sui temi del calendario civile: giornata della memoria, 8 marzo, 25 Aprile, 1° maggio, I Fatti di Limidi, ecc.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

FONDAZIONE CAMPORI-ENTRATE				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	571.000,00	571.000,00	571.000,00	
TOTALE (C)	571.000,00	571.000,00	571.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	571.000,00	571.000,00	571.000,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
FONDAZIONE CAMPORI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	4,10 %
2016	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	3,99 %
2017	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	3,61 %



3.7 PROGETTO N° 701**FONDAZIONE CAMPORI**

Responsabile: Simona Bezzi

Referente Politico: Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'attività in previsione per l'anno 2015, ricalcherà, nell' ordinario, l'attività 2014 con alcune significative innovazioni legate soprattutto alla apertura della Casa della cultura.

La Casa della cultura, gestita dalla Fondazione secondo un modello da individuare in sinergia con il Comune di Soliera e le associazioni locali che vi troveranno sede, sarà il luogo in cui numerose associazioni solieresesi potranno trovare spazio di azione ed interazione avendo a disposizione spazi nuovi e appositamente pensati per la fruizione culturale.

Buona parte dell'attività del 2015 sarà incentrata sulla predisposizione di un modello di gestione, l'elaborazione di regolamenti di utilizzo, l'organizzazione ed il coordinamento dell' allestimento degli spazi e del trasferimento delle associazioni, l'elaborazione di un piano di attività coordinato.

Riguardo all'attività ordinaria gli ambiti di impegno ed attività della fondazione saranno:

A) Gestione diretta di attività ed eventi culturali:

Fiera di San Giovanni, Arti Vive Festival, "E...state Insieme", Festa del Racconto in collaborazione con Carpi e gli altri Comuni del distretto, nel periodo autunnale.

Collaborazione col Comune ai momenti di commemorazione: 27 gennaio, 8 marzo, 25 Aprile, 1° maggio, 18 maggio, Fatti di Limidi, 25 novembre).

Iniziative culturali e ricreative nel periodo Natalizio, in collaborazione con l'associazionismo presente sul territorio, il programma prevede spettacoli, animazioni, letture e feste rivolte particolarmente ai bambini, oltre che a tutta la cittadinanza.

B) Gestione diretta del Cinema Teatro Italia:

Prosecuzione dell'attività e della gestione secondo il sopracitato modello di "sala di comunità".

Una novità significativa sarà costituita dal progetto *Arti vive young*: una rassegna cinematografica e teatrale dedicata all'infanzia ed all'adolescenza con ricco cartellone teatrale in *matinée* per le scuole e replicato in serale per le famiglie. L'avvio del progetto sarà l'occasione per l' apertura di un laboratorio annuale di teatro dedicato ai ragazzi delle scuole medie Sassi curato da Altrarte teatro che porterà alla produzione dello spettacolo "Giovani camaleonti" in programma

per maggio 2015. Oltre al ricco programma di iniziative proposte all'interno del progetto, la Fondazione coordinaerà le attività laboratoriali e saggistiche proposte direttamente dagli insegnanti e dalle associazioni.

C) Supporto all'associazionismo locale:

attraverso il coordinamento ed il sostegno economico di progetti e proposte rivolte a cittadini di tutte le età, su varie discipline, di tipo culturale, manuale, artistico e creativo che provengono dalle associazioni del territorio (Università della Libera Età Natalia Ginzburg, Arci Soliera, Corpo Bandistico B. Lugli, Circolo Fotografico Il Mulino, Centro Polivalente Limidi, Ritrovo Sportivo di Sozzigalli, Dimensioni Parallele Teatro, Amici dell'Arte, ANSPI di Limidi, eorté Cooperativa Sociale, ecc.).

D) Gestione dei servizi nell'ambito delle Politiche Giovanili:

Anche nel 2015 la gestione degli Spazi Giovani di Soliera, di Limidi e di Sozzigalli è affidata alla Cooperativa Coopernico, così come la gestione della Ludoteca "Il Mulino";

La Fondazione Campori intende confermare come importante obiettivo per il 2015 la condivisione a livello distrettuale delle progettazioni inerenti le attività dei centri aggregativi (spazi giovani), al fine di condividere idee progettuali e condividere linee e modalità d'intervento sulla fascia dell'adolescenza.

A questo scopo si intende rafforzare e intensificare i momenti di scambio e di confronto sulle attività progettuali sia con i referenti dei servizi (referenti tecnici dei comuni, cooperative, operatori, ecc.) sia con gli assessori dei quattro comuni dell'unione responsabili dei servizi stessi.

A questo scopo si è costituito un tavolo di lavoro istituzionale che, a cadenza mensile, si trovi per decidere le linee guida delle progettazioni che verranno sviluppate dentro ai centri aggregativi, in una logica sistemica che tenga conto delle indicazioni provenienti dalla provincia di Modena e dalla Regione Emilia Romagna.

La Fondazione Campori sarà coinvolta a più riprese in diversi momenti formativi organizzati dalla Asl di Carpi. In questi eventi il personale della Fondazione Campori sarà coinvolto in qualità di esperto dei processi formativi e organizzativi di rete a livello distrettuale.

Un altro obiettivo che trova conferma è la collaborazione con la scuola secondaria di 1° grado, con le società sportive, e con educatori adulti (genitori, educatori/operatori dei dopo-scuola) per la promozione di percorsi socio-relazionali e di empowerment.

Per il 2015 si intende promuovere altresì una collaborazione fra queste importanti agenzie educative e i centri aggregativi, favorendo lo sviluppo di nuovi percorsi di formazione rivolti ai ragazzi, ai genitori, agli insegnanti.

Nel 2015 si intende sostenere i progetti socio-educativi dei Campi Gioco, rivolti ai bambini dai 6 agli 11 anni durante il periodo estivo, promossi e gestiti dall'associazionismo locale.

Per il 2015 si conferma la dotazione strumentale e ludico-ricreativa presente presso i servizi di politiche giovanili:

Spazio Giovani di Soliera, luogo deputato soprattutto alla libera aggregazione di giovani di 11 - 22 anni, singoli o in gruppi informali. Al suo interno vi sono alcuni servizi culturali che prevedono specifiche forniture di materiali: Fonoteca (con circa 3.000 CD di musica di qualità, Italiana ed internazionale), Videoteca (con circa 200 titoli DVD), Fumetteria, Ludoteca (con una dotazione di giochi di società utilizzabili in loco). Postazioni informatiche per la navigazione in Internet. Postazione per videogiochi.

Spazio Giovani di Limidi e Sozzigalli, dedicati ai ragazzi tra i 15 e i 22 anni, gestiti rispettivamente in collaborazione con il Centro Polivalente di Limidi e con il Ritrovo Sportivo di Sozzigalli.

All'interno dei centri aggregativi saranno programmati Laboratori per i Giovani a carattere libero, facoltativo e gratuito, su discipline ed argomenti riguardanti l'espressione culturale ed artistica (hip hop, scrittura creativa, clownerie, radio dj, ecc.).

In Ludoteca verranno proposti laboratori creativi. Un intenso programma che si svolge sia in ambito scolastico che extrascolastico, le attività hanno luogo presso la sede del C.P. Mulino, presso le scuole e le strutture associative.

Nel periodo estivo verrà attivato il Progetto "Mulino-Bus" con attività educative extrascolastiche rivolte a bambini di 3/11 anni.

In relazione con gli interventi rivolti ai giovani adolescenti e pre-adolescenti si evidenziano:

Sale Prova per gruppi musicali giovanili, la cui gestione è affidata all'associazione culturale giovanile Decibel;

Progetti di potenziamento e di qualificazione degli interventi esistenti nell'ambito delle azioni previste nel Piano di Zona;

Progetto New Free Entry: il progetto prosegue dal 2004 migliorando la sua efficacia con la presenza di una psicologa presso i centri aggregativi distrettuali.

Nel 2014 la Fondazione Campori ha preso parte ad un bando in parte investimenti della promosso dalla Regione Emilia Romagna per il rinnovamento della attrezzature tecnologiche in dotazione ai centri aggregativi. La candidatura del progetto è stata presentata in collaborazione con gli altri comuni del distretto. In caso di esito positivo i centri aggregativi investiranno tali fondi nella sostituzione di pc ormai obsoleti, giochi, tablet e apparecchiature musicali da utilizzare durante le attività.

D) Gestione diretta della Biblioteca e della Biblioteca Ragazzi

La Biblioteca Campori continua ad essere un luogo di prestito, consultazione, studio e lettura di testi ed un luogo qualificato di un più ampio processo di produzione, organizzazione e diffusione della cultura e dell'informazione. Scopo del servizio è coinvolgere tutto il pubblico, indipendentemente dal livello culturale.

In programma per entrambe le biblioteche, oltre alle normali attività correlate al funzionamento della biblioteca: front office, reference, acquisti, manutenzione e riordino dei supporti, rimangono le numerose iniziative di promozione della lettura per i ragazzi e di organizzazione di presentazioni ed eventi per il pubblico adulto.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare (di proprietà comunale, in comodato d'uso alla Fondazione)

Le risorse effettivamente rilevanti sono:

A) Uffici amministrativi:

Arredi, 3 PC, 1 fotocopiatrice, 1 apparecchio per telefax, 1 notebook.

B) Biblioteca Campori:

Arredi, 2 PC, 1 fotocopiatrice, 1 apparecchio per telefax (a cui si aggiungono 6 PC a disposizione del pubblico, di proprietà della Provincia, in comodato d'uso alla Fondazione)

C) Nuovo Cinema Teatro Italia:

Arredi, 1 PC, 1 PC portatile, attrezzature per pubblici spettacoli al chiuso e all'aperto.

D) Spazi Giovani di Soliera, Limidi, Sozzigalli:

Arredi, 3 impianti stereo; 4 postazioni informatiche per accesso ad internet, 3 postazioni per videogiochi, 1 personal computer per la gestione back office, 3 televisori, 1 lettore DVD, 1 fotocamera digitale, 1 telecamera digitale, 3.000 CD musicali, 200 DVD, 30 testate di riviste a fumetti e musicali, libri e giochi di società.

E) Centro Polifunzionale "Mulino" Ludoteca, Biblioteca Ragazzi e Laboratori Educativi:

Arredi, 5 personal computer, dotazione in giochi e libri, materiali laboratoriali di consumo.

F) Iniziative culturali, Fiera, "E...state insieme" e Mosto Cotto:

Attrezzature per pubblici spettacoli all'aperto in dotazione al settore tecnico.

G) Corsi Culturali:

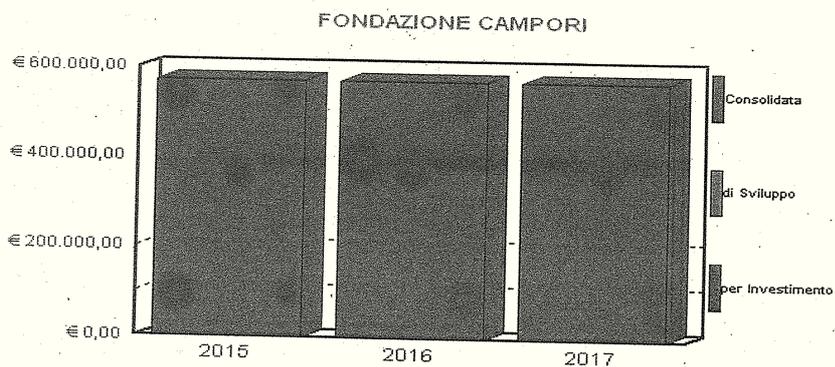
Arredi ed attrezzature in dotazione al Centro Culturale il Mulino: 1 lavagna luminosa, 1 proiettore per diapositive con annesso schermo, 1 videoproiettore, 1 lettore VHS e DVD, 1 amplificatore audio con mixer annesso, 1 radiomicrofono, 2 microfoni, 1 consolle composta da 2 Cdj e mixer, impianto luci.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione Campori, dipendenti della Cooperativa Copernico aggiudicataria dell'appalto, eventuali collaboratori su singoli e specifici progetti.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FONDAZIONE CAMPORI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2015	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	100,00 %
2016	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	100,00 %
2017	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	100,00 %



3.4 PROGRAMMA N° 800**UNIONE TERRE D'ARGINE**

Responsabile:

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:****ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: UN PERCORSO DI “COMMUNITY CARE” IN SOLIERA.****DESCRIZIONE**

La legge 328/2000 ha orientato le politiche sociali ad un ripensamento del sistema di interventi e servizi sociali che chiede al servizio sociale la capacità di lavorare con altri servizi e saper realizzare nuovi interventi in un'ottica di rete .

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sul fronte delle politiche sociali è sotto gli occhi di tutti la pressione crescente dovuta alla crisi economica e occupazionale e all'invecchiamento della popolazione : per fornire risposte adeguate è importante promuovere azioni di community care vale a dire azioni in cui la comunità prende in carico parte dei problemi della comunità stessa attraverso l'intreccio di aiuti informali e formali. Per raggiungere questo risultato occorre promuovere la partecipazione attiva del privato sociale e dell'associazionismo attraverso spazi di confronto e di co-costruzione progettuale .

SOTTOPROGETTO : VOLONTARIATO SOCIALE

Per ottimizzare le risorse e per far fruttare al meglio il patrimonio umano di cui è ricco il volontariato soliere, si rende indispensabile rinsaldare e rafforzare la collaborazione e l'azione sinergica tra le associazioni di volontariato di Soliera, l'Unione delle Terre d'Argine e l'amministrazione comunale individuando di concerto obiettivi prioritari da perseguire promuovendo e coordinando:

la messa in rete e la condivisione delle iniziative promosse dalle singole associazioni (es. iniziative in occasione della festa della donna, iniziative a favore dell'inclusione sociale degli anziani, formazione, piano caldo e altri interventi di prevenzione ...);

l'implementazione del progetto etico antispreco e di solidarietà legato al Social market "Il Pane e le Rose" con particolare riferimento alla rete di solidarietà che recupera i prodotti alimentari distribuiti ai cittadini economicamente deboli ed in difficoltà sostenendoli nel cambiamento del proprio status economico e sociale. L'aspetto del sostegno al cambiamento personale e sociale si concretizzerà in iniziative rivolte sia ai fruitori del Social Market che alla cittadinanza; tali iniziative avranno lo scopo di aiutare le persone a comprendere i cambiamenti in atto e a porre attenzione all'impoverimento della nostra società. In particolare il progetto "Il pane e le Rose" cercherà:

di consolidare la rete della raccolta alimentare (adesione al Banco Alimentare, adesioni a percorsi provinciali e regionali □c),
aggiungere sugli scaffali prestazioni offerte da liberi professionisti che intendono donare ai poveri la loro competenza (es. barbieri/taglio di capelli, pizzaiolo/buono per una pizza) acquistabili con i punti solierini,
esaminare la possibilità di dare vita ad "orti solidali" che prevedono la possibilità di auto-produrre frutta e verdura,
licenziare il regolamento definitivo per l'accesso a "Il Pane e le Rose" tenendo conto dell'applicazione della nuova ISEE.

SOTTOPROGETTO : AMARCORD AL CAFÈ E SOSTEGNO ALLA NON AUTO SUFFICIENZA

L'invecchiamento della popolazione mette in evidenza come molte delle malattie senili siano caratterizzate da cronicità e progressiva perdita di autosufficienza. Tra queste malattie la demenza è una delle più estese; ha una durata media da 8 a 12 anni e comporta diversi livelli di intervento ed assistenza differenziati in base alla gravità della sintomatologia. La complessità degli interventi rende necessario il ricorso ad interventi anche non farmacologici, altrimenti definiti psicosociali, che mirano a sostenere le capacità residue del malato, a incidere sul benessere e sulla qualità della vita e a sostenere ed affiancare i familiari durante il lungo percorso che essi devono affrontare. Occorre inoltre aiutare e sostenere le famiglie delle persone non-autosufficienti ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari. A tale proposito è necessario:

implementare il progetto trasversale tra alcune associazioni di volontariato sociale che intervengono a favore del malato demente e sostengano il di lui caregiver realizzando anche nel 2015 l'esperienza dell'Amarcord al Cafè. Coinvolgere nel progetto le Scuole Medie Superiori per tirocini e stages mirati ed acquisire nuovi volontari in modo tale da sensibilizzare i cittadini nei confronti della malattia e delle strategie da mettere in atto.
lavorare con le associazioni ed il privato sociale sullo sviluppo di politiche per il "dopo di noi", in particolare supportando i progetti di autonomia della famiglia.

PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1) MACRO PROGETTO 1: PATTO PER LA SCUOLA

Finalità:

Garantire il sostegno e la qualificazione al sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine, attraverso la piena attuazione ed il monitoraggio continuo di quanto definito nel PATTO PER LA SCUOLA (intesa intercomunale tra Unione Terre d'Argine, USP e Istituzioni Scolastiche) di approvato e vigente per gli anni 2014-2017

Descrizione:

Tra i numerosi obiettivi esplicitati all'interno del Patto, nel 2015 si darà particolare rilevanza a:

- i servizi per l'integrazione degli alunni/e disabili;
- le azioni ed i progetti e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA) ed i BES (Bisogni Educativi Speciali);
- i servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione degli edifici e delle strutture scolastiche;
- la promozione dell'agio nella scuola e le politiche di inclusione: prevenzione e contrasto del disagio da relazione e del bullismo; progetti per l'integrazione della popolazione nomade; azione di contrasto all'evasione, alla dispersione scolastica e prevenzione del disagio; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici; gli interventi a sostegno di docenti, allievi e genitori in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e della forte crisi economica che hanno pesantemente colpito le popolazioni del territorio;
- l'educazione interculturale e integrazione dei ragazzi/e stranieri: progetti di accoglienza; corsi di *full immersion* e di alfabetizzazione; classi di accoglienza; percorsi di mediazione culturale; laboratori interculturali, valorizzazione delle culture ed educazione interculturale; analisi ed interventi mirati formativi e laboratoriali della specificità della scuola dell'infanzia, contesto in cui il numero di alunni che provengono da paesi extraeuropei è significativamente in aumento;
- l'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali: nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute. Particolare attenzione verrà dedicata anche nel 2015 alle nuove tecnologie al fine di valorizzare le modalità innovative di comunicazione e le loro implicazioni nell'organizzazione della cultura, della società, della scuola (anche dal punto di vista del suo funzionamento);
- la partecipazione attiva delle famiglie a supporto del funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, come "bene comune" e patrimonio della collettività, anche valorizzando ulteriormente gli organi consultivi e di partecipazione previsti dallo stessa Intesa sottoscritta;
- il ripensamento del passato modello di distribuzione di contributi a tutti gli Istituti Comprensivi al fine di sostenere le funzioni genitoriali;

- le azioni per favorire la continuità educativa e didattica e le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo (16 anni), ad esempio promuovendo la creazione di una rete dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento per tutti gli utenti del sistema istruzione (Scuole secondarie di 1° e 2° grado, Centri di formazione professionale) al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo e migliorare le conoscenze e le competenze degli studenti;
- l'attivazione di nuovi percorsi di collaborazione con gli Istituti Secondari di secondo grado anche in conseguenza delle attese modifiche nelle competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni;
- l'attivazione della nuova sede del C.P.I.A. e il sostegno alla riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti, anche a fronte della dirigenza (e relativa segreteria) che verrà – in base a quanto definito dalla programmazione territoriale, provinciale e regionale dell'offerta formativa – attribuita al territorio di Carpi per tutta l'Unione Terre d'Argine e l'Unione Area Nord;
- il consolidamento di un gruppo di lavoro operativo tra il Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola ed i DSGA degli Istituti Scolastici al fine di definire, intercettare (attraverso la ricerca congiunta delle risorse in sede locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria per sostenere il sistema scolastico territoriale) e monitorare le fonti di finanziamento necessarie al sostegno dei progetti e di definire le regole di ripartizione delle risorse tra le Scuole promotrici dei progetti stessi, con attenzione alle compatibilità di bilancio dell'Ente Locale in relazione alle funzioni delegate dallo Stato.

2) MACRO PROGETTO 2: SERVIZI GENERALI E FUNZIONI DELEGATE DEL SETTORE ISTRUZIONE

Finalità:

Garantire la tenuta, riorganizzare e consolidare rafforzando in particolare le competenze interne dal punto di vista amministrativo i **SERVIZI E LE FUNZIONI GENERALI DEL SETTORE ISTRUZIONE** al fine di mantenere e monitorare la qualità organizzativa interna e la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati, con mirati interventi sulle tre aree organizzative: a) area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; b) area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; c) area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola

Descrizione:

Principali obiettivi 2015: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE

- Per quanto di competenza, contributo alla riorganizzazione dell'Ente (Unione Terre d'Argine) e del Settore Istruzione, con riferimento alle relazioni con uffici di altri Settori dell'Unione e dei Comuni (cfr. in particolare uffici ragioneria, controllo di gestione, economato, CED; uffici tecnici; ufficio risorse umane; servizi sociali; etc.), all'omogeneità procedurale, qualitativa e quantitativa di tutti i servizi offerti alle scuole del territorio; al miglioramento delle competenze interne al Settore ed all'Ente (cfr. competenze legali, amministrative, derivanti dalle nuove normative o necessarie per conseguire gli obiettivi della presente RPP, etc.); attuazione del piano del fabbisogno del personale approvato nel 2014 e non ancora completato; analisi e ri-definizione organizzativa di dotazioni, funzioni ed attività in particolare degli Uffici Territoriali dei 4 Comuni anche in relazione al disegno più complessivo tra Unione e 4 Comuni che la costituiscono;
- Consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali, anche attraverso un piano formativo progettato, approvato e realizzato in collaborazione con tutti gli altri Settori dell'Unione Terre d'Argine ed organizzato in tre principali sezioni in base al fabbisogno rilevato e manifestato da tutto il personale: a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA (es. Aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter), sovvenzioni, incarichi e relativi adempimenti contrattuali e di trasparenza/pubblicità; codice di comportamento; etc.); b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori (es. Informatica; atti amministrativi: correttezza redazione,

- invalidità, etc.; nuove norme sull'ISEE, etc.; appalti, forniture di servizio e contratti; nuova contabilità; bilancio; programmazione e relativi documenti; gestione peg; ascolto e relazioni con il pubblico; etc.; c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE;
- Realizzazione del progetto "Trasparenza e qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2015, con attuazione di alcune specifiche azioni: 1) una aggiornata rilevazione di *customer satisfaction* per uno dei servizi offerti dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine e con particolare attenzione a rilevare anche le "nuove esigenze" di chi non fruisce dei servizi educativi e scolastici, nonché alle aspettative e alle criticità rilevate presso i genitori, i docenti ed i singoli utenti, al fine di migliorare i percorsi di ascolto attivo, di partecipazione responsabile, e di qualificare le relazioni tra l'istituzione locale e le famiglie; 2) a seguito dei laboratori di progettazione partecipata svolti nel 2014 con i rappresentanti dei genitori, nel 2015 si attuerà la redazione finale, sistematizzazione complessiva, condivisione, pubblicizzazione e pubblicazione del lavoro prodotto che ha riguardato le seguenti aree tematiche: a) comunità educante; b) le buone pratiche del rappresentante; c) accoglienza delle differenti tipologie di genitori; d) orientarsi nelle diverse organizzazioni e gestione dei servizi educativi; 3) l'organizzazione di alcune giornate "aperte" (almeno una a Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) per l'illustrazione pubblica ai cittadini dei dati e documenti sui servizi per l'infanzia (bambini 0-6 anni) offerti in tutta l'Unione Terre d'Argine ed in particolare: indagini di *customer satisfaction* svolte negli ultimi tre anni (nido di infanzia, scuola di infanzia, centri estivi); progetti di qualificazione significativi realizzati; regolamenti dell'Unione Terre d'Argine per i servizi 0-6 anni (nidi e scuole di infanzia comunali) del territorio; progetto Pedagogico dei Servizi per l'Infanzia 0/6 comunali; eventuale carta dei Servizi 0-6 anni di tutta l'Unione Terre d'Argine);
 - Definizione di un nuovo progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine", in grado di valorizzare, comunicare meglio e sviluppare/innovare i servizi esistenti per i bambini da 0 a 6 anni e il sostegno della funzione genitoriale;

Principali obiettivi 2015 dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI

- Verifica del vademecum rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole (d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) dell'Unione Terre d'Argine e Statali per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine" e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. Contestuale verifica della piattaforma *online* attivata per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi;
- Collaborazione con gli Uffici Tecnici al reperimento di fondi dedicati, alla programmazione e gestione del Piano Investimenti relativo alle strutture scolastiche ed alla pianificazione degli interventi sull'edilizia scolastica, a partire dalle situazioni individuate come urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori di completamento/miglioramento) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- In collaborazione con gli RSPP statali e comunali, con l'Ufficio Sicurezza, l'Ufficio Economato, gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni, l'Ufficio Personale: programmazione, monitoraggio, valutazione, interventi di miglioramento continuo del Piano di Adeguamento per la sicurezza nelle scuole;
- Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di trasporto scolastico, con specifica attenzione anche al trasporto casa-scuola degli alunni con disabilità (in scadenza il 30 giugno 2015);
- Monitoraggio e controllo dei servizi affidati all'esterno (trasporto, refezione, pulizie e ausiliariato, prescuola, prolungamento orario, centri estivi) attraverso strumenti di misurazione della qualità e delle conformità al capitolato (Piano del servizio di refezione, Piano del servizio di pulizie ed ausiliariato), visite ispettive, eventuali rilevazioni ed indagini mirate di *customer satisfaction*;
- Collaborazione e sviluppo, anche nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dei piani di zona, di azione integrate con altri enti e settori (ASL, ASP, servizi sociali, associazionismo, cooperazione sociale etc.) per i minori disabili ed a forte rischio esclusione, con particolare attenzione ad un'offerta coordinata di servizi anche per minori non autosufficienti, all'accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità multiple complesse, al sostegno dei genitori che hanno figli con handicap, al raccordo tra NP/IA, scuola e servizi sociali.

Principali obiettivi 2015 dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE

- Nessun aumento tariffario nel 2015 per tutti i servizi scolastici;
- Applicazione della nuova normativa nazionale sull'ISEE a tutti i servizi educativi e scolastici a domanda individuale che ne prevedono l'utilizzo;

- Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE (e delle auto certificazioni presentate dalle famiglie, sulla base di quanto previsto dal nuovo disposto normativo recentemente approvato, dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14), ma anche in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Ente Locale;
- Consolidamento dell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola;
- Verifica di forme organizzative innovative e modalità alternative di offerta dei servizi educativi e scolastici sul territorio dell'Unione Terre d'Argine e della relativa sostenibilità normativa ed amministrativa.

Principali obiettivi 2014: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA

- Consolidamento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione del personale;
- Consolidamento offerta del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine in accordo con le Istituzioni scolastiche di base;
- Definizione di uno specifico piano formativo e di sostegno per il personale dei servizi educativi ed ausiliario per l'anno 2015, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio ed a seguito delle esigenze rilevate attraverso il personale stesso;
- Continuazione del percorso "Cosi' è se ci pare", realizzato con i rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionate, con l'obiettivo di mantenere il supporto al ruolo di rappresentante ed affrontare percorsi tematici concreti di interesse della comunità scolastica;
- Studio ed eventuale attivazione, in raccordo e previa disponibilità degli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine, del processo di progettazione partecipata anche con i genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado, anche nell'ambito degli organismi di partecipazione previsti dal Patto per la Scuola;
- Collaborazione e sviluppo, anche nell'ambito della programmazione dei piani di zona, di azioni integrate con altri enti e settori (ASL, servizi sociali, politiche giovanili, polizia municipale, associazionismo, etc.) per l'infanzia e l'adolescenza con particolare attenzione al sostegno alle famiglie, a percorsi di prevenzione, inclusione ed autonomia dei giovani del territorio, nonché a proposte di mobilità ed interscambio tra ragazzi degli Istituti secondari dell'Unione Terre d'Argine e scuole estere.

3) MACROPROGETTO 3: POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI - SERVIZI PER L'INFANZIA

Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi per l'infanzia, con specifiche POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI SERVIZI PER L'INFANZIA, con particolare riferimento alla ottimizzazione ed all'estensione mirata dell'offerta dei servizi alla prima infanzia, al consolidamento e stabilità del personale educativo e nel contempo alla qualificazione e controllo dei servizi integrativi, residuali ed ausiliari in appalto; a nuovi progetti e proposte educative per nidi e scuole di infanzia, anche in collaborazione con enti esterni; alla definizione, sviluppo e attuazione di un nuovo progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine".

Descrizione:

- Compatibilmente con i recenti disposti normativi e contrattuali ed i vincoli di bilancio, analisi carichi di lavoro del personale, verifica ed ottimizzazione del progetto organizzativo, stabilizzazione e qualificazione del personale; percorso di semplificazione e deburocratizzazione delle modalità di accesso, di sostituzione, gestione e

- controllo del personale operante nei servizi educativi; implementazione di interventi, il più possibile comunicati e condivisi, in grado di favorire il contenimento della spesa per il servizi dell'infanzia senza compromettere ed inficiare la qualità dell'offerta e la soddisfazione degli utenti;
- Collaborazione, per quanto di competenza e sulla base dei diversi indirizzi forniti dalla Giunta dell'Unione e dal Direttivo d'Area del Settore Istruzione, nella revisione e nell'aggiornamento degli accordi decentrati applicati al personale del Settore Istruzione;
 - Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale per la Scuola di Infanzia, con particolare attenzione a consolidare l'intervento dello Stato e alleggerire quello dell'Unione in questo specifico servizio;
 - Piena attuazione del "Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"; programmazione e realizzazione incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all'interno dei servizi di Nido e Scuola d'Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell'Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché per illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo; progetti realizzati; osservazioni, criticità, evidenze oggettive riscontrate; dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc.;
 - In collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Comune di Modena realizzazione di una ricerca rivolta alle famiglie con bambini 0-6 (utenti e non utenti dei servizi 0/6) al fine di intercettare bisogni, aspettative e possibilità di miglioramento/cambiamento nell'ottica di una riorganizzazione dell'offerta dei servizi rivolti all'infanzia;
 - Studio di eventuali nuove forme sperimentali di servizio 0/6 a fronte delle richieste di maggiore flessibilità da parte delle famiglie del territorio;
 - Definizione ed applicazione di regole, procedure e pratiche chiare e condivise anche con i servizi sociali e l'ASL volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie al fine di offrire un servizio "aperto" e di qualità ma anche sostenibile per il personale educativo ed insegnante e compatibile con la comunità del nido/scuola di infanzia;
 - Attuazione, partecipazione ed eventuale coordinamento di un tavolo nazionale di condivisione delle aggiornate problematiche e dei punti di forza dei servizi per l'infanzia (0-6 anni), per favorire lo sviluppo di riflessioni generative mettendo in rete e a confronto esperienze diverse, verificando contestualmente la praticabilità e la potenzialità delle diverse soluzioni;
 - Definizione, sviluppo e attuazione di un nuovo progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine", incentrato su alcuni punti cardine definiti in Direttivo d'area: a) effettuare un'ampia indagine sui servizi educativi (prima 0-3 anni, poi 0-6 anni) di tutta l'Unione e del fabbisogno anche delle famiglie che non li frequentano; b) attivare specifici punti "baby friendly" nei centri storici dell'Unione al fine di creare uno spazio (pubblico o privato) dove il genitore e il bimbo piccolo trovano accoglienza alle loro necessità; c) qualificare ed integrare la rete dei poli/servizi per la famiglia sul territorio; d) valorizzare i progetti e servizi esistenti, quali l'intero sistema dei servizi 0-6 anni in gestione diretta o in convenzione, il CDE, i percorsi e laboratori partecipati con i genitori, la formazione; i laboratori di qualificazione, il Consiglio dei ragazzi, etc.; e) verificare la sostenibilità di iniziative, attività e servizi un tempo attivi e poi sospesi causa le compatibilità di bilancio (ad es. "Ottobre pedagogico", "Una città da giocare", "A scuola ci andiamo da soli", "Commercianti amici", "Progettazione partecipata di parchi ed aree verdi"), con l'obiettivo di proporre progetti anche innovativi, integrati ad altre iniziative esistenti sul territorio e privi di impatto sul bilancio dell'ente (es. progettazione e sviluppo di una sezione di approfondimento e riflessione dedicata sui temi dell'educazione, della pedagogia narrativa all'interno del "Festival del racconto" che ogni anno si svolge in Unione); f) migliorare e rendere più semplice ed immediata la comunicazione di tutti i servizi, i laboratori ed eventi che vengono ogni anno programmati a favore delle mamme, delle famiglie e dei bambini.

Principali obiettivi 2015 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)

- Consolidamento dell'offerta di posti nei servizi di nido di infanzia comunali e convenzionati, anche sulla base delle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine. Attivazione organizzativa e verifica della sperimentazione dell'ingresso al nido di bambini piccoli (nati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2014) nei nidi di Carpi, Novi di Modena e Soliera ed eventuale riproposizione per l'anno scolastico 2015/16;
- Sperimentazione delle procedure per l'autovalutazione della qualità dei nidi d'infanzia comunali e convenzionati recentemente approvate dalla RER;
- Nell'anno 2015 nessun incremento tariffario del servizio di nido di infanzia comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l'accesso;
- Organizzazione e realizzazione anche per il 2015 dei Centri Giochi estivi per la fascia 0/3 anni, sulla scorta di quanto realizzato e positivamente valutato dagli utenti nell'estate 2014;

- Continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, anche in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 ed in conseguenza all'insediamento della nuova Commissione Tecnica Distrettuale, come definito dalla citata Direttiva n. 85 e dal Regolamento dell'Unione Terre d'Argine che verrà a breve approvato dal Consiglio;
- Progettazione, reperimento risorse, realizzazione interventi (in caso di finanziamento) nell'ambito di programmi pubblici e bandi dedicati alla riorganizzazione, estensione e qualificazione dell'offerta educativa per i bambini da 0-3 nell'Unione delle Terre d'Argine.

Principali obiettivi 2014 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)

- Adeguata programmazione dell'offerta del servizio di Scuola d'Infanzia per garantire la copertura totale della domanda, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed i privati;
- In base alle necessarie compatibilità normative e di bilancio, attivazione delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti di insegnante di scuola d'infanzia vacanti che raggiungeranno nel 2015 un numero significativo per la tenuta del servizio in gestione diretta;
- Nell'anno 2015 nessun incremento tariffario del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata per favorire ulteriormente l'accesso;
- Rinnovo, applicazione, monitoraggio della convenzione sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine in scadenza nel giugno 2015 e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia private diffuse su tutti e 4 i Comuni dell'Unione.

4) MACROPROGETTO 4: SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA e BES

Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo I SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DEFICIT, DISABILITÀ E BISOGNI SPECIALI NELLA SCUOLA, nonché i SERVIZI DI SUPPORTO extrascolastico, previsti su tutto il territorio dell'Unione, PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Descrizione:

- Continuità nello stanziamento di risorse per il personale educativo assistenziale, gli ausili, i contributi alle scuole, il trasporto casa scuola, etc. al fine di sostenere a tutti gli alunni con disabilità di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'Unione Terre d'Argine, nonostante il significativo e progressivo incremento riscontrato sul territorio (a titolo esemplificativo passati in 5 anni da 253 bambini/ragazzi ai 317 di inizio anno scolastico 2013-2014, fino ai 378 di inizio 2014-2015);
- Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolo del servizio, specie per quanto attiene gli aspetti più innovativi (ad esempio relativi a: gestione della "Banca ore" per sostituzioni e progetti di qualità; attenzione e specializzazione mediante formazione *ad hoc* rivolta a specifiche tipologie di deficit quali l'autismo, i disturbi del comportamento ed i BES (Bisogni Educativi Speciali); relazioni con associazionismo del territorio in particolare dei genitori di figli con handicap; ricerca soluzioni organizzative ed interorganizzative, integrate e sostenibili, per il trasporto degli alunni con disabilità; consolidamento ed estensione della progettazione di procedure innovative relative all'accoglienza nelle scuole dell'obbligo di alunni con disabilità multiple complesse, in collaborazione con il servizio di NPJA; sostegno formativo, valorizzazione e controllo del ruolo dei tutors nelle scuole superiori, etc.);
- Valutazione degli accordi di programma ed elaborazione di un ulteriore protocollo operativo con la NPJA per armonizzare le modalità di accoglienza di alunni con disabilità multiple complesse frequentanti i servizi 0-6 anni

- Implementazione sulla maggior parte del territorio dell'Unione Terre d'Argine del progetto sperimentale "educatori di plesso" attivato nell'anno scolastico 2014/2015 in 2 scuole secondarie di 1° di Carpi e nelle 3 scuole secondarie di 2° grado. Approvazione delle relative linee guida quale strumento operativo offerto alle scuole affinché all'aumento degli alunni con disabilità si possa offrire una modalità organizzativa funzionale alla sempre migliore integrazione con un'ulteriore ottimizzazione delle risorse impiegate di competenza dell'ente locale;
- Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA su tutto il territorio dell'Unione, anche effettuando specifiche attività di *fund raising* e attribuendo a questo progetto priorità assoluta e copertura all'interno della programmazione pluriennale del Piano Sociale di Zona del distretto.

5) MACROPROGETTO 5: SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio), consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo, verificare costantemente I SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA in tutta l'Unione Terre d'Argine.

Descrizione:

- Verifica e controllo della qualità, quantità e varietà del servizio di ristorazione previsto per la scuola dell'obbligo, per la scuola dell'infanzia e per i nidi, attraverso il controllo qualità, igiene e sicurezza alimentare mediante ditta incaricata esterna di tutti i punti di preparazione/distribuzione pasti e per mezzo dell'attivazione di uno strutturato sistema di controlli sul campo, in grado di attivare tra l'altro percorsi organici di partecipazione da parte di utenti e genitori (ad esempio attraverso le Commissioni Mensa);
- Verifica costante degli elementi di innovazione e miglioramento previsti all'interno del nuovo capitolato dei servizi di ristorazione assegnato nel 2014 (maggiore offerta di prodotti biologici e a km 0; incremento dei progetti di educazione alimentare in tutte le scuole dell'Unione, maggiore disponibilità del personale/servizio di cucina a sostegno delle attività educative e didattiche, piano di investimenti su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali, organica strutturazione di tutti i controlli specialistici esterni; etc.);
- Attenzione e verifica, possibilmente in raccordo con le Istituzioni Scolastiche statali dell'Unione Terre d'Argine e specie nelle scuole di infanzia, delle attività integrate necessarie per offrire un servizio di refezione di qualità (svolte da personale dipendente di ditte ed enti diversi: preparazione refettorio o delle sezioni dove si consuma il pasto, cucina e preparazione pasti, distribuzione pasti e scodellamento, assistenza, pulizia, etc.) e proposta/sperimentazione delle più efficaci e migliori pratiche e soluzioni organizzative, anche in raccordo con l'offerta educativa e didattica e la presenza del personale insegnante.

6) MACROPROGETTO 6: SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO

Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) dei SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO in tutta l'Unione Terre d'Argine, con attenzione sia alle necessarie tratte casa-scuola, che a dare continuità alle uscite didattiche offerte alle scuole attraverso il personale interno

Descrizione:

- Analisi dell'offerta di trasporto in gestione diretta e in appalto sul territorio dell'Unione Terre d'Argine con l'obiettivo del mantenimento dello stesso servizio casa-scuola degli anni precedenti, del contenimento delle spese e dell'omogeneità dei servizi integrativi offerti e relativa riorganizzazione su base territoriale vasta;
- Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto del servizio di trasporto scolastico rivolto ai bambini frequentanti le scuole d'infanzia e agli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine in scadenza il 31/08/2015;
- Miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ufficio trasporto, delle procedure formali di accesso e di risposta alle richieste, ottimizzazione delle risorse umane disponibili e dell'utilizzo degli automezzi in proprietà sull'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine per garantire l'effettuazione in economia del maggior numero possibile di uscite didattiche e di trasporti per i centri estivi;
- Realizzazione di cartografie aggiornate con i percorsi casa-scuola sui quattro territori.

7) MACROPROGETTO 7: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE

Finalità:

Garantire la tenuta e qualificare (nel rispetto delle novità normative e delle compatibilità di bilancio) le ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE relativa ai servizi educativi e scolastici offerti in tutta l'Unione Terre d'Argine

Descrizione:

- In raccordo con le politiche complessive dell'Ente ed in collaborazione con gli uffici competenti (SIA e Rete Civica) ed eventuali soggetti esterni, studio di fattibilità e attivazione del progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet e di eventuale implementazione di altri strumenti comunicativi del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine. La priorità è la produzione di pagine web dedicate e l'utilizzo "istituzionale" strumenti di *social network* centrati sul nuovo progetto e *brand* una "Unione amica dei bambini e delle bambine" e sui servizi educativi e scolastici erogati dall'Unione (tra i primi spunti di contenuti che possono essere meglio comunicati/valorizzati: documentazione e progetti in ogni scuola e nido; laboratori e formazione; menù ed alimentazione; "contatore" dei servizi offerti; eccellenze e specificità territoriali; sezione aggiornata "Patto per la scuola"; sezione aggiornata qualità dei servizi e *customer satisfaction*; sezione sicurezza; comunicazione istituzionale alle famiglie ed al personale, etc.)
- Utilizzo della piattaforma Self (<http://www.self-pa.net/CittadiniInternauti>) messa a disposizione della Regione Emilia Romagna e attivata dal settore Istruzione come spazio di confronto, condivisione e informazione con gli utenti dei servizi, in particolare i rappresentanti di nidi e scuole d'infanzia;
- Per quanto di competenza, collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Realizzazione nel 2015, come previsto dal Piano pluriennale della trasparenza, di almeno una giornata "sulla trasparenza" dei servizi educativi e scolastici aperta a tutti i cittadini interessati.

POLIZIA LOCALE

Il contesto in cui opera il settore: con il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Polizia Municipale in capo all'Unione Terre d'Argine, si è modificato radicalmente l'assetto organizzativo: da servizio autonomo a corpo di polizia locale. Questo non ha apportato variazioni con riferimento all'espletamento delle funzioni tipiche ma ha comportato necessariamente la riorganizzazione funzionale del servizio, indirizzato alle funzioni derivate dalla Legge e dai Regolamenti, che individuano l'ambito delle specifiche attività ed inglobano la molteplicità delle richieste a cui si deve attendere: svolgimento delle attività di vigilanza, inerenti le funzioni attribuite in materia di polizia locale, polizia stradale, polizia amministrativa, commercio (in particolare tutela del consumatore e ampliamento della collaborazione con associazioni aventi questa finalità), edilizia, ambiente.

I risultati ottenuti: la riorganizzazione del servizio di polizia municipale alla luce della costituita Unione dei Comuni ha apportato innovazioni significative quali ad esempio:

- apertura del servizio della Polizia Municipale per 365 giorni all'anno dalle 7.00 alle 1.25 con 2 pattuglie e 1 piantone presenti sul territorio in orario serale
- riduzione dei sinistri stradali dalla costituzione dell'unione ad oggi
- attività di formazione finalizzate all'omogeneizzazione dei comportamenti e delle modalità di relazione con la cittadinanza;
- predisposizione di modulistica omogenea;
- elevata specializzazione dei servizi di competenza
- costituzione del gruppo degli "Assistenti Civici" che oggi ammonta ad oltre 100 componenti
- approvazione del Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza e del regolamento del Corpo;

PROGETTO SICUREZZA

A distanza di qualche anno dalla costituzione del Corpo della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine si ritiene necessario rivedere e migliorare il progetto organizzativo iniziale coinvolgendo in prima persona gli operatori appartenenti al Comando.

L'attività di controllo, attraverso la predisposizione di nuove campagne di sicurezza, proseguirà sulle nostre strade al fine di contribuire alla diminuzione degli incidenti con particolare riguardo a quelli in cui sono coinvolte le fasce deboli dell'utenza: pedoni, ciclisti e minori trasportati sui veicoli.

Aumenteranno i controlli in tema di circolazione stradale per facilitare la mobilità dei disabili e rendere maggiormente fruibili gli stalli sosta da parte degli aventi diritto. Particolare attenzione sarà rivolta al rispetto del codice della strada da parte dei conducenti di ciclomotori e al possesso dell'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per tutti i veicoli a motore.

La vigilanza sul territorio, in funzione preventiva, mediante lo svolgimento dell'attività di Educazione Stradale, e repressiva, sarà costante.

Saranno organizzati servizi mirati, anche in borghese, da parte di un nucleo appositamente formato per contrastare situazioni di degrado nei luoghi pubblici.

Si avrà cura di sensibilizzare la popolazione riguardo alle modalità di gestione della raccolta differenziata, reprimendo le violazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti anche attraverso appositi sistemi di videosorveglianza.

Proseguirà l'attività post sisma posta in essere per rendere più sicure e vivibili le zone maggiormente interessate dal terremoto.

Si intensificheranno i controlli in tema di abusivismo commerciale con particolare riguardo alle professioni di estetisti e parrucchieri.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La riorganizzazione del corpo ha la finalità di adeguarsi alle nuove esigenze della popolazione, ai nuovi stili di vita e ai nuovi bisogni che emergono nell'attuale società.

Il servizio ha la finalità di assicurare ai cittadini prestazioni di prevenzione, controllo, vigilanza e rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, al fine di ridurre i fenomeni di degrado ed i fatti criminosi in genere, rendendo partecipe il cittadino del nostro operato.

Punti fermi saranno, pertanto, quelli della riduzione dei sinistri stradali sul territorio, dell'intervento tempestivo in caso d'emergenze, della collaborazione e coordinamento con le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio.

SERVIZIO PERSONALE

GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE UMANE TRA I CINQUE ENTI (UNIONE, CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA)

In attuazione dell'art. 6 dello Statuto, il quale prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le funzioni e le materie correlate alla gestione e all'amministrazione del personale, il Consiglio dell'Unione ha assunto la Delibera n. 30 del 21/12/2011 con la quale è stato approvato il trasferimento della titolarità delle competenze, delle funzioni in materia di Risorse Umane da parte dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Già dal 2012, quindi, con il trasferimento delle funzioni relative alle Risorse Umane si è andato a sviluppare un percorso di progressiva omogeneizzazione e di adeguamento alle normative vigenti, sia dei diversi istituti contrattuali previsti per il personale in carico, sia delle procedure in uso per le modalità di giustificazione delle presenze/assenze, delle richieste di permessi/congedi, della comunicazione dei dati contabili collegati alla erogazione degli emolumenti

dovuti per le figure in carico nei diversi Enti. Il percorso si è estrinsecato in varie forme di coinvolgimento che, partendo dagli organi politici di vertice, ha poi coinvolto tutti gli organismi direttivi e il personale degli Enti gestiti, oltre alle relazioni con le organizzazioni sindacali. Durante l'anno 2015 si proseguirà nella realizzazione del mandato, in particolare nel completamento degli obiettivi pluriennali già previsti o da prevedersi.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In questo contesto sono stati previsti progetti rivolti alla semplificazione e ottimizzazione dei tempi relativi a specifici processi lavorativi necessari all'organizzazione interna per far fronte alla mutata dimensione del bacino di utenza, che dal 2013 si è ulteriormente incrementato di circa 100 unità a causa delle assunzioni finanziate dal Commissario Straordinario R.E.R. per la gestione dell'emergenza sisma. La finalità perseguita dai progetti pluriennali, anche tramite analisi delle procedure di specifiche aree ai attività è quella di ottimizzare e ridurre i tempi di lavorazione e di erogazione dei prodotti finali di pertinenza.

- Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali:

Il processo assunzionale deve soddisfare i bisogni occupazionali dei Settori, siano essi dell'Unione o dei Comuni aderenti. La celerità di questo processo consente una migliore qualità nell'erogazione dei servizi offerti. Il progetto intende portare avanti quanto già iniziato negli anni precedenti, proseguendo nella logica di supporto alle figure impegnate, sia in termini di verifica del programma di informatizzazione della presentazione delle domande di concorso, sia prevedendo un'analisi delle procedure, che consegua una semplificazione e razionalizzazione, anche attraverso check-list e fac-simili, delle varie fasi che accompagnano la raccolta dei fabbisogni, la selezione e l'assunzione del personale richiesto.

- Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma:

Nel 2015 si prevede di mantenere quanto meno gli stessi livelli assunzionali attivati dal 2013 (intorno circa alle 100 unità annue) dovuti alla gestione delle fasi di ricostruzione post sisma per gli Enti di Novi di Modena, Carpi, Soliera e Campogalliano. La complessità della gestione giuridica del lavoro intermediato, che ha una sua specificità, si somma a tutta l'attività di monitoraggio e rendicontazione al Commissario Speciale per la ricostruzione della Regione Emilia Romagna, come già attivata dal 2013.

- Semplificazione delle procedure di gestione dei giustificativi di assenza – Supporto agli utenti gestori – revisione e implementazione modalità applicativo Kronos e Kronos Web – Omogeneizzazione degli istituti contrattuali:

Aggiornare e potenziare gli strumenti informatici gestiti via WEB con conseguente aggiornamento mirato alle diverse figure interessate. Si intende, inoltre, riprendere l'attività di omogeneizzazione degli istituti contrattuali con l'auspicio di pervenire alla stesura di un Manuale di Gestione che permetta di riassumere in un unico documento le modalità di fruizione degli istituti contrattuali ed economici a cui sono interessati i dipendenti degli enti di riferimento.

- Dematerializzazione fascicolo personale:

Si prevede l'avvio di un progetto pluriennale rivolto ad una verifica della completezza della documentazione presente, a garantire una corretta conservazione, ad ottimizzare i tempi di ricerca ed elaborazione dei dati. Si prevede non solo migrazione di informazioni cartacee su appositi data base informatici ma anche digitalizzazione per immagini della documentazione cartacea contenuta nei fascicoli del personale.

- Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti : prosegue nel 2015 l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di strumenti informatici facenti parte della procedura paghe e stipendi - Suite Perseo - al fine di adottare una metodologia informatizzata comune che tenga conto delle singole esigenze degli enti, con creazione di report tramite utilizzo anche di "fogli xls", volti alla consultazione ed elaborazione periodica di informazioni e dati richiesti. Dal 2015 si inserisce inoltre l'attività di adeguamento dei bilanci a quanto previsto dai D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs 126/2014 di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Dipendenti e mezzi strumentali dell'Unione delle Terre d'Argine